

Tornando nell'animata piazza principale passiamo sotto il vecchio Municipio ed entriamo in piazza Primaciale in cui si affaccia il Palazzo Primaziale. Particolare il suo colore rosa in stile neoclassico, era la vecchia sede episcopale e attualmente ospita il Municipio.

L'ora del pranzo è abbondantemente passata per cui non possiamo fare a meno di fermarci in un Mc Donald's per placare gli stimoli della fame: ogni tanto, hamburger, patatine e CocaCola aiutano a sentirsi più giovani, contenendo anche le risorse finanziarie.

Tutti soddisfatti rientriamo con più tranquillità ai mezzi. Scendiamo in piazza Ludovít Stura con il palazzo del Ministero dell'Ambiente (Ministerstvo Životného Prostredia) e con al centro un monumento a Ľudovít Štúr, linguista e poeta slovacco della prima metà del 1800; addossata a un edificio una gigantesca statua di Stalin...!?! Proseguiamo sulla riva del Danubio e torniamo alle autocaravan.

Pochi chilometri e siamo in Austria. Acquistiamo subito a un distributore la vignette da mettere obbligatoriamente sul parabrezza del mezzo per poter transitare liberamente in autostrada (8€ e valido 10 giorni). Attraversati gli svincoli di Vienna ci immettiamo sull'A2 che ci porta fino al confine italiano che passiamo a Tarvisio prima delle 20. Sostiamo per la notte in un parcheggio davanti al fiume Bartolo; ci troviamo a 754 metri m s.l.m. in Val Canale (N 46,50382° - E 13,58853°).

28 giugno 2012 Tarvisio-Grosseto

Ci alziamo con comodo e facciamo due passi distensivi in paese.

Notiamo il bel mercato coperto ristrutturato da qualche anno e più avanti la stazione con il vecchio tracciato ferroviario trasformato in una bella ciclabile; sopra, la chiesetta dei S.S. Pietro e Paolo con antistante una piazza triangolare dove si trovano degli stand predisposti per una festa.

Sempre sopra c'è il Municipio, e subito dopo numerosi negozi, alcuni dei quali espongono già i cartelli con i saldi. Rosaria ne approfitta e compra una bella borsa arancione che da tempo cercava.

Fatta la passeggiata, imbocchiamo l'autostrada ritrovando un caldo incredibile che per un po' ci eravamo dimenticati. Alle 18.30 siamo di nuovo a casa, è stato un viaggio assolutamente fantastico.

Abbiamo visto un'incredibile quantità di paesi e città che con i loro centri storici ci hanno fatto sognare proiettandoci indietro nel tempo, una monumentalità che sapevamo di trovare ma che ci ha regalato sensazioni di stupore e meraviglia che solo la realtà delle cose riesce a dare. Con queste immagini impresse per sempre nei nostri circuiti neurali continueremo a sognare... fino al prossimo viaggio.

Km 608 Km - totale percorsi 7.590 Km



Giuseppe e Rina a Bratislava